



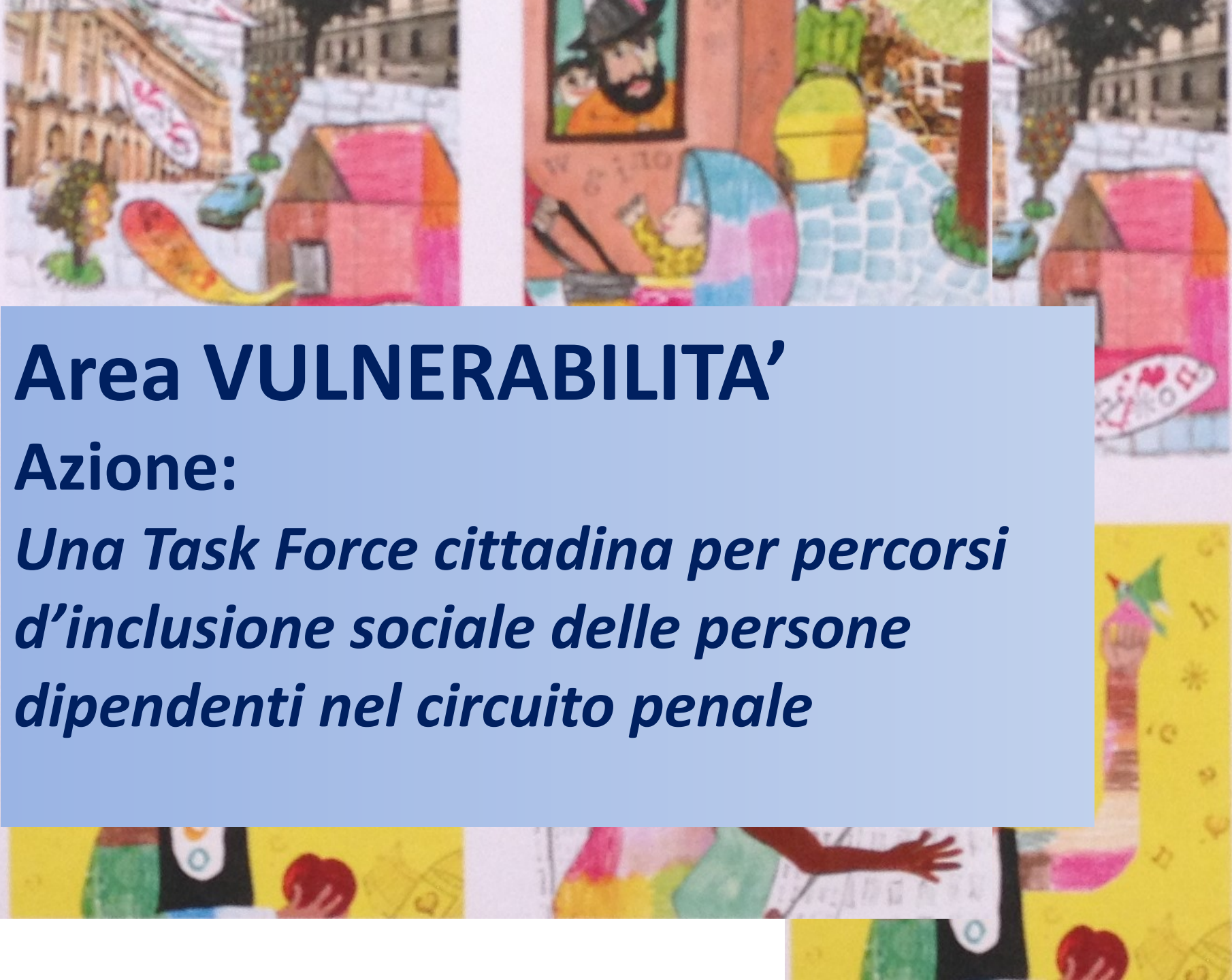
VICENZA, INSIEME SI PUO'
Percorsi per un welfare di comunità



Area VULNERABILITA'

Azione:

Una Task Force cittadina per percorsi d'inclusione sociale delle persone dipendenti nel circuito penale



DATI DI PARTENZA

- Casa Circondariale di Vicenza: capienza di circa 156 persone e attualmente ne sono presenti circa 220.
- La percentuale di persone con disturbi correlati a uso di alcol e sostanze psicoattive raggiunge circa il 35/40%
- Nel caso di persone detenute con problemi di tossicodipendenza, la possibilità di una reale compartecipazione e integrazione dei diversi servizi nel progetto terapeutico e riabilitativo sembra essere la condizione necessaria per favorire la loro inclusione sociale.

Obiettivo

- A partire dagli esiti del Laboratorio “Dal carcere alla città” si intende avviare un percorso per costruire e/o rinforzare una rete di soggetti e servizi (task force cittadina) che permettano di affrontare efficacemente le problematiche dei soggetti detenuti, in particolare di:
 - - rafforzare le pratiche delle misure alternative alla carcerazione e messa alla prova, in una prospettiva di inclusione sociale.

AZIONI

1. Istituire un gruppo di lavoro

- per mettere a punto il percorso: obiettivi, esiti attesi, metodologia e strumenti, ecc. Questo gruppo avrà anche la funzione di monitorare i processi avviati e di redigere il documento finale del percorso

• 2. Individuare la mappa della rete territoriale

- Verrà avviata una ricognizione sulle diverse organizzazioni sanitarie, sociali, del privato sociale e delle associazioni di volontariato implicate nei percorsi di cura e di riabilitazione delle persone dipendenti e verrà chiesto la disponibilità a sperimentare processi di coprogettazione.

AZIONI

- 3. Avvio di nuove sperimentazioni in relazione alle misure alternative alla detenzione.
 - Verranno sperimentati dei percorsi di misure alternative alla detenzione. Verrà redatto un documento sugli esiti della sperimentazione evidenziando i fattori che facilitano e quelli che ostacolano le cooperazioni e le collaborazioni tra le diverse organizzazioni.
4. Diffusione degli esiti della sperimentazione alla città di Vicenza
Il documento finale verrà presentato alla comunità dei servizi, delle cooperative, associazioni del territorio vicentino. Si cercherà di rafforzare l'interesse e la motivazione a essere parte attiva nel gruppo di coprogettazione e di raccogliere altre adesioni.
5. Istituzione della task force cittadina permanente

I promotori

Il Ser.D. è il servizio promotore in collaborazione con Uepe, in quanto soggetti già coinvolti istituzionalmente verso queste persone.

Gli attori coinvolgibili sono il Comune di Vicenza e altri Comuni, le Cooperative, le Comunità terapeutiche, le Associazioni di volontariato, la Confartigianato e le Associazioni di categoria, il Centro per l'Impiego, la Scuola, ... il Carcere

Tempi di realizzazione

- A partire da febbraio 2017 per l'anno in corso

Finanziamenti

- Per l'attivazione della Task Force esiste già un primo finanziamento del Ser.D. per una consulenza esterna
- Per la realizzazione di programmi di trattamento per la messa alla prova o di alternativa al carcere, si prevede la ricerca di finanziamenti pubblici e di soggetti privati

Aspetti innovativi

Fare rete dove attualmente non c'è rete, provando a generare, dalla realizzazione di alcuni programmi, esperienze replicabili.

Evidenziare l'impatto culturale del progetto: le persone detenute fanno un servizio alla città